



MINISTRI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA

P. FAUSTO NEGRINI

***DIRETTORE DELL'UFFICIO DI PASTORALE DELLA SALUTE
CAPPELLANO OSPEDALE S. ANNA***

DIOCESI di COMO

18 maggio 2014

ECCLESIOLOGIA DI COMUNIONE

La **PASTORALE DELLA SALUTE**,
parte integrante della missione della
Chiesa, *è affidata alla responsabilità*
di **TUTTA la comunità cristiana**:

*«popolo santo di Dio, radunato
nell'unità del Padre, del Figlio e dello
Spirito Santo sotto la guida dei
pastori».* (cfr. *Lumen Gentium* n.1)

***“Noi sappiamo dire belle frasi
sulla sofferenza.***

***Io stesso ne ho parlato con
calore.***

***Dite ai preti di non dirne niente;
noi ignoriamo ciò che essa è,
ed io ne ho pianto”.***

(Card. Veuillot, Arcivescovo di Parigi)

CAMMINARE INSIEME COME COMUNITA' SANANTE.

BUONI SAMARITANI

“PROSSIMI”, “EMPATICI” con chi soffre.



INSIEME per SERVIRE...
INSIEME per ESSERE...

MESSAGGERI DELLA TENEREZZA DI DIO





ALL'UOMO CHE SOFFRE,
DIO non dona un
ragionamento
che spieghi tutto,
ma **offre la sua risposta**
nella forma di una
PRESENZA CHE ACCOMPAGNA,
di una storia di bene
che si unisce
ad ogni storia di sofferenza
per aprire in essa
un **VARCO DI LUCE...**



(n. 57)

Il dramma del DOLORE e della SOFFERENZA

L'IMPATTO imprevisto e continuo
con la **SOFFERENZA**, la **MALATTIA**
sconvolge la vita
e
scatena una miriade di
REAZIONI DIVERSE

LUOGHI della SOFFERENZA

OSPEDALE ➔ è la città “per eccellenza”
ABITATA DAL DOLORE

MA

NON dimentichiamo

PARROCCHIE, CASE, FAMIGLIE

dove ormai **sempre più frequentemente**

SI VIVE QUESTA ESPERIENZA

La SOFFERENZA è sempre differente dall'idea che ce ne facciamo **quando non la stiamo vivendo**, dalle parole che usiamo per descriverla **quando stiamo bene**.

Essa **è l' invasione** dentro di noi **di una realtà così estranea** che **non troviamo le parole** per descriverla.

“**LEVARSI I SANDALI**”

E' possibile entrare nell'esperienza dell'altro,
nel suo dolore,
ma per farlo bisogna «**levarsi i sandali**»,
perché entriamo nella **TERRA DEL MISTERO**,
ci accostiamo al **roveto che brucia**,
entriamo in un mondo che si apre al nostro
sguardo, ma che continuamente sfugge alle nostre
comprensioni:
mentre **si rivela** e **si lascia incontrare**,
si vela di nuovo (**si ri-vela**) e **si nasconde**.

LA SOFFERENZA, IL DOLORE



MISTERO da VIVERE



Nella REALTA' incontriamo UOMINI E DONNE SOFFERENTI



Parlando della MALATTIA e della PERSONA MALATA



IL TEMPO DELLA MALATTIA come

GUADO da attraversare



IL TEMPO DELLA MALATTIA come

Un CAMMINARE INSIEME



SALUTE GLOBALE DELLA PERSONA

VISIONE OLISTICA della PERSONA

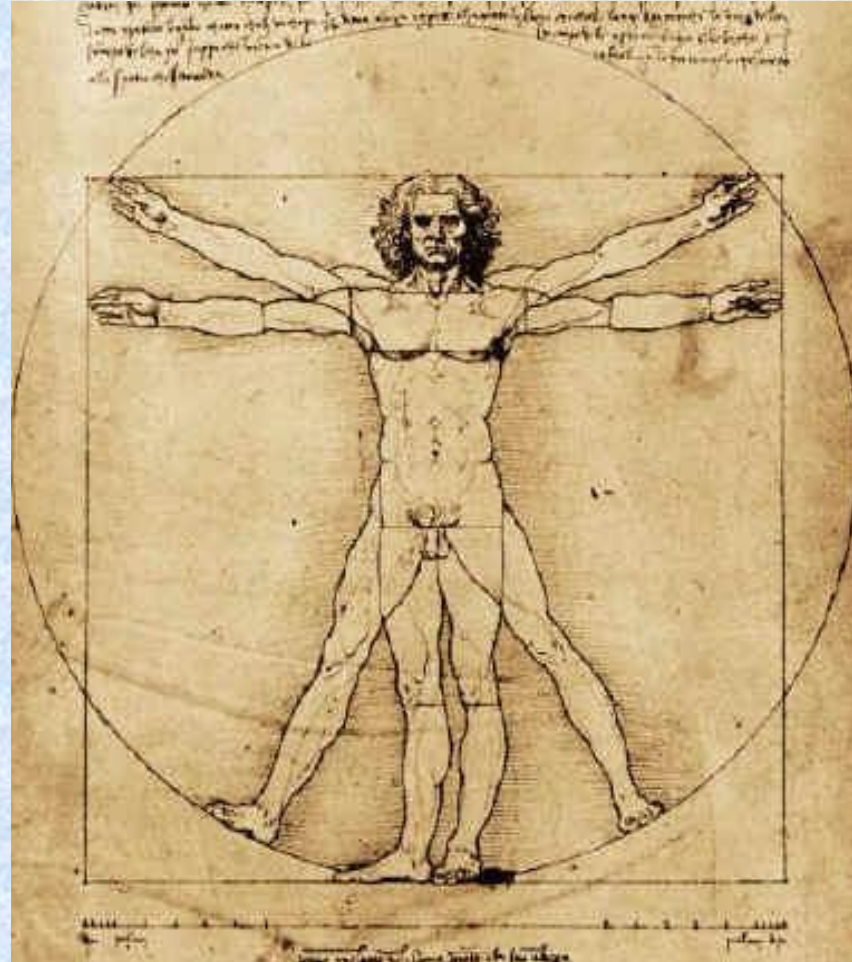
CORPO

ANIMA

PSICHE

RELAZIONI

PSICHE



CORPO

ANIMA

SOCIALI

SALUTE GLOBALE DELLA PERSONA

La SALUTE

che può essere declinata anche come:

ben-essere, star-bene e qualità della vita

non è solo quella del **corpo**

ma la **salute della persona**

nella sua interezza, con tutte le esperienze,
le gioie come le ferite.

ATTENZIONE ALL' ESSERE E ALL' AVERE

➤ La persona **HA** una malattia -
disabilità

(es. “Tizio **ha** una malattia
cronica... **ha** una disabilità)

➤ La persona **E'** una malattia -
disabilità

(es. “Caio **è** un malato cronico.... **è**
un disabile)



CONVIVERE CON LA MALATTIA

➤ Un fattore che influisce sugli atteggiamenti del malato è certamente la **durata** della malattia e la sua evoluzione

➤ Nella **malattie acute e croniche** **TUTTE LE RELAZIONI**, con se stesso, con gli altri, le cose, e con Dio subiscono un

PROFONDO CAMBIAMENTO



CHI VIVE QUESTA ESPERIENZA...

BISOGNO di QUALCUNO

Che dia *la SICUREZZA* di *una PRESENZA*



Per AIUTARE la persona MALATA

E' importante

«**ESSERCI**» non solo fisicamente, ma anche con la mente e con il cuore (**SO-STARE**);

SAPER ASCOLTARE per decifrare non solo le parole, ma anche i silenzi, i vari tipi di linguaggi;

CERCARE DI SINTONIZZARSI con i pensieri e il mondo esperienziale dell' altro.

**LA STORIA DI
OGNI MALATO**

**È LA STORIA
DELLA SUA
FAMIGLIA**



MALATTIA E SOFFERENZA: Perché?

La **malattia**,
con la **sofferenza** che la accompagna
e con **le paure** *che evoca*

ESPERIENZA

di **SMARRIMENTO** e di **SOLITUDINE**:

ci sentiamo improvvisamente
estranei a noi stessi,

SENZA RIFERIMENTI e **INSICURI**.

LA MALATTIA E LA SOFFERENZA

Sono un **APPELLO** ad un **INTERVENTO**
di sollievo e **di cura**,
suscitando **DOMANDE**
sul senso della vita e l' esistenza stessa di Dio.

PERCHE'?

E' un interrogativo circa la **causa**, la
ragione, lo **scopo**.

In definitiva, circa il ***SENSO***.

PERCHE'?

Lungo le corsie degli ospedali, nei centri di riabilitazione, all'interno delle **PARETI DOMESTICHE** visitate o abitate dal dolore, **riecheggiano costanti gli interrogativi:**

«Perché proprio a me?»

«Perché proprio questa malattia?»

«Perché proprio ora?»

L'AMORE è la fonte più ricca del senso della sofferenza, che rimane sempre un **MISTERO**.

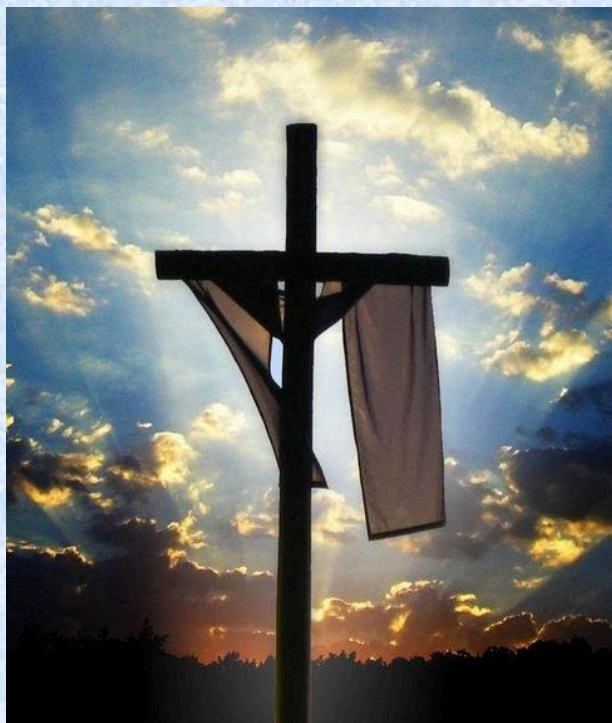
L'AMORE, sorgente definitiva di tutto ciò che esiste, è anche la sorgente più piena della risposta all'interrogativo sul **senso della sofferenza**.



Non esiste
l'Amore a puntate,
l'Amore a porzioni.
L'Amore e' totale
e quando si AMA,
si Ama fino
all'estremo.

Papa Francesco

La **RISPOSTA** è stata data da **DIO** all'**UOMO**
nella **CROCE** di **CRISTO**



E qui, nella **PASSIONE DI GESÙ**,
c'è la più grande scuola
per **CHIUNQUE VOGLIA DEDICARSI AL SERVIZIO**
dei **fratelli malati e sofferenti**. (Papa Francesco 24 marzo)

COME GESU': SAMARITANI CON CHI SOFFRE

Siamo chiamati ad essere **imitatori di Gesù** che «**percorreva** le strade della Galilea, **insegnando** nelle loro sinagoghe, **annunciando** il vangelo del Regno e **guarendo** ogni sorta di malattie e di infermità» (Mt 4,23).

Un **CRISTO** “**in uscita**”, “**in movimento**”, modello di una **CHIESA missionaria** “**che esce**” dai **recinti**, **che si cura e si prende cura delle PERSONE FERITE** “**con le parole e con le opere**”, **che non ha paura di entrare nella notte del loro dolore** e, come Gesù con i discepoli di Emmaus, si fa **compagna del loro viaggio**.



IMPARIAMO DA GESÙ...



Tutte le volte che incontriamo **Gesù nei Vangeli**
lo troviamo che **sta guarendo** qualcuno
o che **ha appena finito di guarire** qualcuno
o che **sta andando a guarire** qualcuno

Dei **3779 versetti** dei quattro Vangeli, **727** si riferiscono specificatamente alla **cura di malattie** fisiche e mentali e alla **risurrezione di morti**.

Dagli

INCONTRI di GESU'

con persone che vivono **situazioni di**
fragilità, limite, malattia



TENEREZZA

che

GUARDA, TOCCA, RISANA

“ORECCHIO SUL CUORE”

- Quell' **amorevole ascolto** del malato, del sofferente.
- Dove **nascono le parole**, anche quelle inespresse.



GESU' INCONTRANDO LE PERSONE

- **NON** ha FRETTA
- **NON** prescrive ricette
A DISTANZA
- **NON** si SOTTRAE ALLA
FOLLA



Il suo **cuore è abitato**
dalla

COMPASSIONE



IL RACCONTO del BUON SAMARITANO

Pagina **PARADIGMATICA** e **SIGNIFICATIVA**
per tutto **l'agire pastorale della Chiesa.**





IL CONCETTO DI PROSSIMO

- **Dottore della legge**: concetto da determinare in modo **TEORICO-DOTTRINALE** **⇒ PRASSI**
- **Gesù**: concretezza della vita che s'impone e **richiede** **⇒ NOI DIVENTIAMO PROSSIMO**

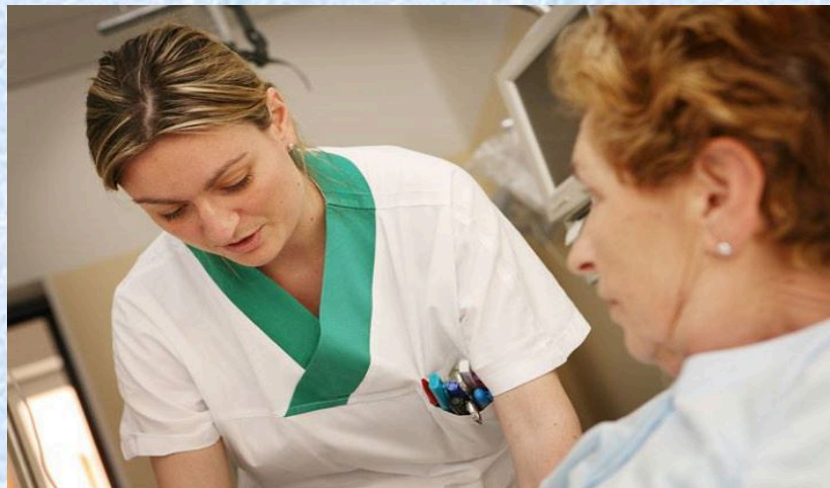


NON SI E' "PROSSIMO"

LO SI DIVENTA **FACENDO PROVA DI BONTA'**

*"A me, l'immagine che viene è quella dell'infermiere, dell'infermiera in un ospedale: **guarisce le ferite ad una ad una, ma con le sue mani. DIO si coinvolge, si immischia nelle nostre miserie, si avvicina alle nostre piaghe e le guarisce con le sue mani**, e per avere mani si è fatto uomo. È un lavoro di Gesù, personale. Un uomo ha fatto il peccato, un uomo viene a guarirlo. **VICINANZA.***

***DIO non ci salva** soltanto per un decreto, una legge; ci salva con **tenerezza**, ci salva **con carezze**, **CI SALVA CON LA SUA VITA, PER NOI**".*



“EMPATICI” CON CHI SOFFRE

La **COMPRESIONE
EMPATICA** (**empatia**)
è **l’atteggiamento
interiore di base**,
da avere in ogni
relazione interpersonale,
**in particolare
con un’ ammalato.**



“EMPATIA”: DIFFICILE DEFINIZIONE

C'è chi lo definisce
“**simpatia fredda**”.
Chi “**calda presenza**”.
È una delle

modalità di aiuto
meno conosciute e
meno praticate,
sebbene si vuole
aiutare qualcuno



METTERSI NEI PANNI DELL' ALTRO

- *Guardare la realtà dal suo punto di vista,*
- *Vedere il mondo come egli lo vede e lo vive, sia a livello cognitivo che emotivo.*



SENSIBILITA' PER L'ALTRO

La **COMPRESIONE EMPATICA** **si trova in equilibrio** tra *l'accogliere il mondo dell'altro* evitando interpretazioni personali, e il ***coinvolgersi emotivamente*** con lui senza cadere nel fenomeno dell'identificazione, **mantenendo**, invece, **una certa distanza affettiva** che consente una maggior oggettività di fronte al racconto altrui.

A COSA SERVE QUESTO ATTEGGIAMENTO?

*A far in modo che
l'altro si senta
capito e rispettato
per quello **che è**,
per quello **che pensa**
e **sente**.*



“ESSERE GIRASOLI ACCANTO AI SALICI PIANGENTI”



ORIENTAMENTI PER UNA PRESENZA SANANTE

*“VIENI PER ESSERE **GUARITO**,
SE NON **GUARITO** ALMENO **CURATO**,
SE NON **CURATO** ALMENO **CONSOLATO**”.*



- Spesso, **i medici** si preoccupano soprattutto di **“guarire”**; **le infermiere** prestano particolare attenzione alla dimensione della **“cura”** e dell’assistenza, mentre **i cappellani, i ministri dell’eucaristia, i volontari** si adoperano per offrire conforto **“consolazione”**.
- Queste tre dimensioni restano, comunque, intimamente connesse, in quanto

**CHI CONSOLA ANCHE CURA E
CONTRIBUISCE ALLA GUARIGIONE DEL
MALATO E VICEVERSA**

Quando **curi** una **MALATTIA**
puoi vincere o perdere.
Quando **ti prendi cura** di una **PERSONA**
vinci sempre.



"Che bello se ognuno di noi
alla sera potesse dire:
oggi ho compiuto un gesto
di amore verso gli altri"
(Papa Francesco)



GRAZIE per la vostra attenzione!

